

La sentenza del TAR Lombardia su via Cleto è molto importante perché ribadisce che la Pubblica Amministrazione deve concludere i procedimenti con decisione motivata nei tempi previsti

ASSIMPREDIL ANCE: TEMPI CERTI E DECISIONI TRACCIABILI PER RILANCIARE MILANO

Milano, 24 agosto 2026 - La sentenza del TAR Lombardia sul caso di via Cletto Arrighi conferma un principio fondamentale: il Comune non è obbligato ad approvare un progetto, ma è obbligato a decidere entro tempi certi e con motivazioni chiare.

Per Assimpredil Ance, Milano non ha bisogno di meno controlli o di scorciatoie, ma di una Pubblica Amministrazione più forte, capace di concludere i procedimenti e garantire certezza del diritto a cittadini e imprese.

È necessario il monitoraggio pubblico delle pratiche, la digitalizzazione dei procedimenti ed una gestione coordinata delle istruttorie. Serve anche una maggiore tutela dei funzionari, utilizzando l'intelligenza artificiale come supporto operativo ed un piano straordinario per smaltire l'arretrato.

“La sentenza del Tar afferma alcuni principi che evidenziamo da tempo ormai, Milano deve recuperare certezza dei tempi, capacità amministrativa e credibilità decisionale – dichiara Giovanni Deleo, presidente di Assimpredil Ance - non per avere necessariamente scelte favorevoli ai progetti edili, ma per avere una risposta. Solo così la città, insieme alle sue imprese ed ai suoi cittadini, potrà lavorare con successo per il suo futuro”.

Assimpredil Ance è l'Associazione delle imprese edili e complementari delle provincie di Milano, Lodi, Monza e Brianza. Nata nel 1945, è la più grande realtà di ANCE, l'Associazione Nazionale che rappresenta le imprese di costruzione nel mondo Confindustria. Il lavoro, il mercato, l'innovazione e la sostenibilità sono gli obiettivi sui quali è imperniata tutta l'attività.

Per ulteriori informazioni:

Eugenio Tumsich – 336790554 – e.tumsich@assimpredilance.it

Sebastiano Del Rosso – 334 7075898 – s.delrosso@assimpredilance.it